



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 15 febbraio 2026

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

VI Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II settimana

AMA LA VITA PICCOLA

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto (...). Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio (...). Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna (...). (Mt 5,17-37).

Gesù ha appena annunciato le beatitudini e la delusione degli ascoltatori è totale. L’attesa era che Israele diventasse una potenza, conquistando terre e popoli e invece hanno ascoltato Gesù dire: **Beati i poveri!** E ancora: Non sono venuto ad abolire la legge, ma a portarla a compimento. Non si riferisce alle centinaia di precetti della legge mosaica, ma alla salvaguardia del cuore della legge, portato alla sua piena fioritura. **Gesù non demolisce, ma riassume tutto in uno strabiliante comando nuovo. Nuovo e antico: tu amerai. Senza trascurare i dettagli, senza dimenticare i piccoli gesti, amando la vita piccola.** Gesù porta avanti la storia dell’uomo su due linee di fondo: la linea del cuore e la linea della persona. **La linea del cuore:** Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, cioè chiunque alimenta dentro di sé rabbie e rancori, è già in cuor suo un omicida. Ritorna al tuo cuore e guariscilo, solo dopo potrai curare tutta la tua vita. Va’ alla sua radice. Chi non ama suo fratello è omicida (1Gv 3,15). Significa che non serve uccidere per togliere la vita, basta non amare; non amare è un lento morire, che si propaga. E se tu disprezzi il fratello, il tuo futuro sarà la Geenna, l’immondezzaio di Gerusalemme, cioè tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell’immondizia. È l’intera tua umanità che marcisce e va in fumo. **La linea della persona:** Se tu guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice: se tu desideri qualcuno. Non è il desiderio a essere condannato, ma quel “per”, vale a dire quando tu metti in moto gesti e parole con lo scopo di sedurre e possedere, tu pecchi contro la bellezza e l’integrità di quella persona. È un peccato di adulterio nel senso

originario del verbo adulterare: tu alteri, falsifichi, manipoli, immiserisci la persona. Le rubi il sogno e l'immagine di Dio. **Lo scopo della legge morale non è altro che custodire, coltivare, far fiorire l'umanità dell'uomo.** La sua convinzione, che il sabato è per l'uomo e non l'uomo per il sabato, lo perderà sulla croce. **Per aver messo la persona prima della legge di Mosè, per questa bestemmia Gesù sarà condannato a morte.** Ma chi potrà osservare questi vangeli impossibili? Se la rabbia è già omicidio o se uno sguardo può essere già adulterio? Eppure queste inquietanti pagine del Vangelo sono anche le più umane, qui ritroviamo la radice della vita buona, torniamo a bere alla sorgente del cuore. Dice la Bibbia: Custodisci il tuo cuore perché in esso è la sorgente della vita. Allora il Vangelo è facile, umanissimo, felice, anche quando dice parole che danno le vertigini. Non aggiunge fatica, non cerca eroi, ma uomini e donne veri. C'è da guarire il cuore, per poi guarire la vita. (P. Ermes Ronchi).

**Cammino della settimana
16 – 22 febbraio 2026**

Lun 16 Parola del giorno Mc 8,11-13
Perché questa generazione chiede un segno?
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri.

Mar 17 Parola del giorno Mt 6,1-6,16-187
Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 18 Parola del giorno Mt 6,1-6,16-18 *Le Ceneri.*
Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà,
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica e imposizione delle Ceneri.
Ore 20.00 – Liturgia della Parola e imposizione delle Ceneri.

Giov 19 Parola del giorno Lc 9,22-25
Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 20 Parola del giorno Mt 9,14-15
Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.
Ore 17.00 – Rosario.
Ore 17.30 – Via Crucis.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 21 Parola del giorno Lc 5,27-32
Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 22 **Giorno del Signore e della Comunità**
Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica (**Chiesa S. Giuseppe**).
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e consegna Vangelo gruppo Primo Anno catechesi.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.